

I ministri degli esteri dei «sei» riuniti per la stretta finale

ORE DECISIVE A LUSSEMBURGO per la Gran Bretagna nel MEC

Ancora da risolvere l'importante questione del contributo finanziario inglese - La discussione su questo punto è stata interrotta per mancanza di accordo - Regna tuttavia l'ottimismo

Nostro servizio

LUSSEMBURGO, 21.

Gli inglesi non sono ancora entrati nel Mercato comune, ma oggi, a giudicare dalla folla di giornalisti, di esperti e di osservatori calati in massa da Londra a Lussemburgo per l'odierna tornata della trattativa per l'adesione...

Nel pomeriggio, finalmente, il piatto forte inglese. In verità è cominciata l'attesa svernante. I ministri dei sei si riuniscono e discutono fra di loro sulle proposte da presentare alla delegazione guidata da mister Rippon.

L'opinione ricorrente è che sia ancora troppo presto per parlare di cifre e che questa sia la fase delle dichiarazioni di principio. D'altra parte si sa già che gli inglesi dovranno mostrarsi piuttosto duri, soprattutto per l'effetto psicologico che la loro posizione avrà sull'opinione pubblica d'Oltre Manica.

Per ora i sei hanno cominciato a discutere sulla quota di partecipazione inglese al bilancio comunitario - il famoso costo del biglietto di ingresso, ma poiché l'accordo era inteso come un accordo di cambiare argomento. Si è così passati a discutere l'atteggiamento da tenere durante il periodo intercorrente fra la fase dei trattati di adesione e l'entrata in vigore degli stessi.

Mentre scrivevamo è in corso una sospensione, ma i lavori verranno ripresi in serata e si prevede che continueranno fino a notte alta. Domani sarà ancora una giornata difficile, ma entro la prossima notte, ossia prevedibilmente nelle prime ore di mercoledì mattina, secondo le migliori tradizioni comunitarie, la gran parata dovrebbe concludersi. L'atmosfera è quella delle grandi occasioni, tutti parlano di momento storico; stamattina il sottosegretario Pedini ha dichiarato alla radiotelevisione lussemburghese di essere convinto che la comunità allargata a dieci paesi sarà in grado di operare meglio nel quadro mondiale per la soluzione dei grandi problemi come quelli dei paesi sottosviluppati e dell'inquinamento.

Come si vede è il momento dei grandi discorsi ufficiali, delle dichiarazioni di principio e di buona volontà, dei brindisi e dei sorrisi fra i ministri. Vedremo poi se gli operai inglesi e ancor più le loro mogli quando, facendo la spesa, troveranno tutti i generi alimentari rincarati del 10 per cento, sorrideranno nello stesso modo.

g. i.

Visita ufficiale a San Marino di una delegazione della Cina popolare

SAN MARINO, 21. L'ambasciatore cinese a Parigi, Huang Chen, è in visita ufficiale a San Marino quale inviato straordinario e speciale rappresentante della Repubblica popolare cinese. Huang Chen è accompagnato dai diplomatici Tsao Keng Sheng, Su Sheng, Wei Tung e Liu San Chang.

Il segretario di Stato per gli affari esteri di San Marino, Federico Bigi, ha avuto stamane un lungo e cordiale colloquio con il rappresentante del governo di Pechino.

Col pretesto dell'assassinio di Zujovic

Violenta campagna antigovernativa scatenata in Cile

Ai quotidiani della destra economica si sono affiancati anche alcuni importanti esponenti democristiani - Altri 70 nomi nella «lista nera» degli assassini dell'ex ministro

SANTIAGO DEL CILE, 21

Saranno processati come delinquenti comuni i membri dell'«Avanguardia organizzata del popolo» (VOP) implicati nel complotto che ha portato all'assassinio dell'ex ministro degli Interni cileno, Edmund Perez Zujovic: lo ha annunciato oggi a Santiago il procuratore generale della repubblica, colonnello Carlos Leyton, incaricato dell'istruttoria.

I membri del VOP, che hanno preso a prestito per le loro azioni il nome di una organizzazione di sinistra scioltasi ormai da parecchi anni, sono sospettati anche di altri sette omicidi, oltre quello di Zujovic, e di 37 reati minori, come il furto, la rapina ed il ricatto.

Il quotidiano di Santiago, «La Tercera», ha pubblicato ieri un «carteggio segreto» tra le varie sedi del VOP, da cui risulta che l'organizzazione stava preparando l'eliminazione di circa 70 personalità, tra cui esponenti politici, avvocati, uomini di cultura e funzionari di polizia.

Ormai da diversi giorni gli organi di stampa cileni legati al grosso capitale straniero ed ai partiti del centro destra portano avanti una vera e propria campagna contro il governo di unità popolare di Salvador Allende, prendendo spunto dall'assassinio di Zujovic.



PARIGI — La compagna Dolores Ibaruri, presidente del Partito comunista spagnolo parla alla grande folla riunitasi a Montreuil contro la dittatura franchista in Spagna

Aperto l'ottavo vertice dell'Organizzazione per l'unità africana (OAU)

L'Africa contro il colonialismo

Messaggi di saluto di Kossighin e di Ciu En-lai - Gli attacchi del neo-colonialismo e le «proposte di dialogo» con i regimi razzisti - Il ruolo dei movimenti di liberazione - La possibilità di contare nel mondo

ADDIS ABEBA, 21.

Si è aperta oggi ad Addis Abeba, in Etiopia, l'ottava conferenza al vertice dell'Organizzazione per l'unità africana (OAU), cui prendono parte le delegazioni di tutti i paesi africani indipendenti, tranne l'Uganda e la Repubblica centroafricana, che non hanno inviato rappresentanti.

Nel suo messaggio Kossighin ricorda che la conferenza si apre nel momento in cui le forze imperialiste proseguono la loro aggressione e contro la politica dei popoli d'Indocina e del Medio Oriente e si servono di ogni mezzo per impedire la liquidazione del colonialismo in Africa.

Dopo aver rilevato che «in queste condizioni aumenta maggiormente l'importanza dell'unità della solidarietà dei popoli africani», Kossighin ricorda che «i popoli africani che operano per la pace, il progresso e la liberazione totale del loro continente, continueranno a beneficiare dell'appoggio e dell'aiuto dell'URSS e di tutte le forze anti-imperialiste del mondo».

Il premier cinese Ciu En-lai ha auspicato che l'attuale riunione dell'OAU possa contribuire «alla lotta contro il barbaro sistema della discriminazione razziale e contro la politica dei grandi potenze».

Dal nostro inviato

ADDIS ABEBA, 21. Il vertice dei paesi della Organizzazione per l'unità africana, solennemente inaugurato oggi all'Africa Hall di Addis Abeba, segna una tappa di notevole rilievo nello scontro che oppone le forze dell'imperialismo mondiale ai giovani Stati indipendenti e al movimento di liberazione africano, scontro che è divenuto negli ultimi mesi più aspro, come attestano l'intervento armato dei mercenari portoghesi, nello scorso settembre contro la Guinea, il colpo di Stato del generale Amin in Uganda, in febbraio, la più intensa opera di sovversione, di penetrazione economica e di provocazione dei razzisti sudafricani e rhodesiani, sostenuti dietro le quinte da potenti circoli europei, e del colonialismo portoghese, complice la NATO.

La pressione sull'Africa si è fatta pesante, e non si è certo lontani dal vero se si afferma che le forze del vecchio e del nuovo colonialismo, collegate se non apertamente coalizzate, ritengono di poter portare in questa situazione, un colpo contro quello stesso principio di unità che hanno trascurato nel passato e tuttora offre agli africani la possibilità di «fare il peso», di consolidare le loro capacità di resistenza e di contropotenza. Il vertice che hanno contrassegnato ad Addis Abeba le due riunioni preparatorie dei giorni scorsi, al livello dei ministri degli Esteri, e che hanno visto la diplomazia dell'Africa libera affermare e conquistare un importante successo.

Prima occasione di scontro è stato proprio il caso del «Uganda». Il «vertice» estaterale è impossibile fino a quando le minoranze «bianche» di Pretoria, Salisbury e dei territori coloniali portoghesi preterranno di tenere sotto il loro tallone le maggioranze africane. La Tanzania, il Congo Brazzaville e la Somalia, sono stati i più feroci oppositori della linea degli Esteri portoghesi e della questione del «dialogo» all'ordine del giorno del «vertice» con una formulazione tale da rilevare immediatamente la inammissibilità. Il ministro ivoriano, Assuan-Usher, è stato dapprima costretto a ripiegare, chiedendo che la questione venisse esclusa dalla agenda, poi protestando aspramente contro il «diktat» dei critici, ha minacciato di boicottare i lavori. Lo hanno seguito, con diverso impegno i rappresentanti del Gabon, dell'Alto Volta, del Dahomey e del Togo.

Gli interventi dei delegati delle guerriglie dell'Angola, della Guinea Bissau e del Mozambico, hanno dominato la fase conclusiva del dibattito tra i ministri, che ha visto l'approvazione a grande maggioranza di progetti di risoluzione, con una netta condanna per l'appoggio dato dalla NATO, dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dall'Italia al colonialismo e alla discriminazione razziale. Contemporaneamente, l'imperatore d'Etiopia, che aveva assunto fin dall'inizio un ruolo di «mediatore» intratteneva con ambasciatore a Kinshasa, ad Abdjan e in altre capitali, una opera di recupero degli assenti.

Si allarga lo sciopero nel settore chimico nella RFT

BONN, 21. Gli scioperi in corso nel settore dell'industria chimica si sono oggi estesi alla Westfalia, ai 20.000 lavoratori dell'Assia, che da alcuni giorni si astengono dal lavoro - si sono uniti i lavoratori delle principali industrie di Colonia, dove la polizia è intervenuta in modo brutale caricando picchetti di operai all'ingresso delle fabbriche e arrestando numerosi manifestanti, tra cui un dirigente sindacalista. I 20.000 lavoratori dell'industria chimica - una delle più importanti del paese - sono in agitazione da alcune settimane in seguito alla rottura dei trattati salariali con i datori di lavoro; mentre i sindacati di categoria chiedono aumenti del 9 per cento i datori di lavoro non sono disposti a superare il 6,5. Il governo sta facendo opera di mediazione anche per evitare le ripercussioni negative che uno sciopero della categoria avrebbe sul piano di stabilizzazione economica che comprende anche il «fluttuazione» del marco e che è inteso a contenere l'aumento dei prezzi.

Colloquio di Breznev con il ministro degli esteri cubano

MOSCA, 21. Il ministro degli esteri cubano, Raul Roa Garcia, che è in visita ufficiale in URSS dal 10 giugno, è stato ricevuto oggi dal compagno Breznev con il quale ha avuto un cordiale colloquio che ha fatto constatare la piena identità di vedute fra Cuba e l'URSS.

Questa mattina Garcia aveva avuto un incontro con il primo ministro sovietico Kossighin, al quale aveva preso parte Gromiko.

Ennio Polito

Piani di guerra USA nel Vietnam

(Dalla prima pagina)

Ma veniamo a Lindon B. Johnson, che la pubblicazione dei documenti ha posto nella condizione di accusato principale d'aver gettato gli Stati Uniti nel pantano della sporca guerra al Vietnam e quella, ancor più grave agli occhi dell'opinione pubblica, di avere ingannato la nazione.

Il fatto che Johnson abbia riferito il sospetto di tradimento non al giornale che ha divulgato i documenti, ma alle «circostanze» in cui i documenti segreti sono giunti al giornale può essere significativo; e comunque apre il campo a ipotesi svariate. Ma per ora Johnson, sembra, non ha detto di più sul tema del tradimento.

Il socialdemocratico danese chiedono il riconoscimento di Hanoi

COPENAGHEN, 21. Il leader del partito socialdemocratico danese, l'ex primo ministro Otto Crag, ha chiesto oggi il riconoscimento diplomatico della Repubblica democratica del Vietnam in seguito alle rivelazioni contenute nel «doce» di Hanoi.

Dalle conquiste raggiunte alla Fiat e alla Zanussi l'intero movimento rivendicativo e la lotta per le riforme possono ricevere un nuovo impulso.

(Dalla prima pagina)

Il leader del partito socialdemocratico danese, l'ex primo ministro Otto Crag, ha chiesto oggi il riconoscimento diplomatico della Repubblica democratica del Vietnam in seguito alle rivelazioni contenute nel «doce» di Hanoi.

Il nuovo comitato esecutivo di controllo sulle condizioni di lavoro, la difesa della salute e della libertà dei lavoratori e di impedire l'incendio più concretamente sulle scelte di organizzazione e di investimento dei grandi gruppi industriali.

Valutazioni degli accordi sindacali

(Dalla prima pagina)

Il nuovo comitato esecutivo di controllo sulle condizioni di lavoro, la difesa della salute e della libertà dei lavoratori e di impedire l'incendio più concretamente sulle scelte di organizzazione e di investimento dei grandi gruppi industriali.

I giovani accusano la segreteria DC

(Dalla prima pagina)

Ieri, frattanto, l'on. Colombo ha avuto un'ennesima riunione con i ministri del dicastero di economia e finanza - Giolitti, Ferrari Aggradi, Preti, Donat Cattin e Gava - e con alcuni tecnici per un esame dei provvedimenti a carattere contingente del quadro del tempo si parla. Questi provvedimenti, secondo quanto riferisce una nota ufficiosa, riguarderanno la riforma del «quadro» e quello degli oneri sociali. I ministri - afferma il comunicato - si sono trovati d'accordo su un'ampia gamma di provvedimenti che saranno attuati nei prossimi giorni. I ministri interessati approfondiranno alcuni aspetti tecnici e passeranno alla stesura dei provvedimenti.

(Dalla prima pagina)

Il giudizio di FIOM-FIM-UILM

Il nuovo comitato esecutivo di controllo sulle condizioni di lavoro, la difesa della salute e della libertà dei lavoratori e di impedire l'incendio più concretamente sulle scelte di organizzazione e di investimento dei grandi gruppi industriali.

Valutazioni degli accordi sindacali

(Dalla prima pagina)

Ieri, frattanto, l'on. Colombo ha avuto un'ennesima riunione con i ministri del dicastero di economia e finanza - Giolitti, Ferrari Aggradi, Preti, Donat Cattin e Gava - e con alcuni tecnici per un esame dei provvedimenti a carattere contingente del quadro del tempo si parla. Questi provvedimenti, secondo quanto riferisce una nota ufficiosa, riguarderanno la riforma del «quadro» e quello degli oneri sociali. I ministri - afferma il comunicato - si sono trovati d'accordo su un'ampia gamma di provvedimenti che saranno attuati nei prossimi giorni. I ministri interessati approfondiranno alcuni aspetti tecnici e passeranno alla stesura dei provvedimenti.

I giovani accusano la segreteria DC

(Dalla prima pagina)

Ieri, frattanto, l'on. Colombo ha avuto un'ennesima riunione con i ministri del dicastero di economia e finanza - Giolitti, Ferrari Aggradi, Preti, Donat Cattin e Gava - e con alcuni tecnici per un esame dei provvedimenti a carattere contingente del quadro del tempo si parla. Questi provvedimenti, secondo quanto riferisce una nota ufficiosa, riguarderanno la riforma del «quadro» e quello degli oneri sociali. I ministri - afferma il comunicato - si sono trovati d'accordo su un'ampia gamma di provvedimenti che saranno attuati nei prossimi giorni. I ministri interessati approfondiranno alcuni aspetti tecnici e passeranno alla stesura dei provvedimenti.

I giovani accusano la segreteria DC

(Dalla prima pagina)

Ieri, frattanto, l'on. Colombo ha avuto un'ennesima riunione con i ministri del dicastero di economia e finanza - Giolitti, Ferrari Aggradi, Preti, Donat Cattin e Gava - e con alcuni tecnici per un esame dei provvedimenti a carattere contingente del quadro del tempo si parla. Questi provvedimenti, secondo quanto riferisce una nota ufficiosa, riguarderanno la riforma del «quadro» e quello degli oneri sociali. I ministri - afferma il comunicato - si sono trovati d'accordo su un'ampia gamma di provvedimenti che saranno attuati nei prossimi giorni. I ministri interessati approfondiranno alcuni aspetti tecnici e passeranno alla stesura dei provvedimenti.

I giovani accusano la segreteria DC

(Dalla prima pagina)

Ieri, frattanto, l'on. Colombo ha avuto un'ennesima riunione con i ministri del dicastero di economia e finanza - Giolitti, Ferrari Aggradi, Preti, Donat Cattin e Gava - e con alcuni tecnici per un esame dei provvedimenti a carattere contingente del quadro del tempo si parla. Questi provvedimenti, secondo quanto riferisce una nota ufficiosa, riguarderanno la riforma del «quadro» e quello degli oneri sociali. I ministri - afferma il comunicato - si sono trovati d'accordo su un'ampia gamma di provvedimenti che saranno attuati nei prossimi giorni. I ministri interessati approfondiranno alcuni aspetti tecnici e passeranno alla stesura dei provvedimenti.

I giovani accusano la segreteria DC

(Dalla prima pagina)

Ieri, frattanto, l'on. Colombo ha avuto un'ennesima riunione con i ministri del dicastero di economia e finanza - Giolitti, Ferrari Aggradi, Preti, Donat Cattin e Gava - e con alcuni tecnici per un esame dei provvedimenti a carattere contingente del quadro del tempo si parla. Questi provvedimenti, secondo quanto riferisce una nota ufficiosa, riguarderanno la riforma del «quadro» e quello degli oneri sociali. I ministri - afferma il comunicato - si sono trovati d'accordo su un'ampia gamma di provvedimenti che saranno attuati nei prossimi giorni. I ministri interessati approfondiranno alcuni aspetti tecnici e passeranno alla stesura dei provvedimenti.